



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

REGOLAMENTO INTERNO DI GESTIONE DEL FONDO ECONOMALE

art. 21 del decreto del Miur n. 129 del 28 agosto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2018*

Approvato dal CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 25/2/2019

Delibera n. 54

Art. 1 Contenuto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo del fondo minute spese relative all'acquisizione di beni e/o servizi occorrenti per il funzionamento dei servizi della Direzione ai sensi dell' art. 21 del decreto del Miur n. 129 del 28 agosto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2018

Art. 2 Le competenze del Direttore sga in ordine alla gestione del fondo minute spese

Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo minute spese sono di competenza del Direttore dei S.G.A. ai sensi dell'art. 21, comma 4, del decreto n. 129 del 28 agosto 2018. Per tali attività non sussiste l'obbligo di acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG). I compiti e gli adempimenti cui è tenuto il Direttore dei S.G.A. per assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'istituzione scolastica sono di seguito precisate:

- acquisto, conservazione e distribuzione presso i vari uffici di materiale di cancelleria, stampati e materiali per l'espletamento delle attività contabili - amministrative;
- acquisto, conservazione e distribuzione del materiale di pulizia e igienico - sanitario;
- acquisto materiale occorrente per la manutenzione ordinaria di immobili, arredi e laboratori;
- spese per manifestazioni, convegni e pubblicitarie;
- spese postali, telegrafiche, per valori bollati;
- spese in generale non differibili;
- abbonamenti a periodici e riviste di carattere tecnico ed amministrativo per l'aggiornamento professionale del personale dipendente;
- acquisti di materiale didattico, tecnico e scientifico per l'espletamento delle attività e dei progetti inerenti il P.O.F.;

Art. 3 Costituzione del fondo minute spese delibera n. 52

L'ammontare del fondo minute spese è stabilito, per ciascun anno, da delibera del Consiglio di Istituto al momento dell'approvazione del Programma Annuale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Tale fondo all'inizio dell'esercizio finanziario è anticipato al Direttore sga, con mandato in partita di giro – **Pdc Entrate : Partite di giro Reintegro anticipo al Dsga 99/1 ; Pdc Spese Partite di giro 99/1**, - con imputazione all'aggregato **A02, Funzionamento Amministrativo Generale , dal Dirigente Scolastico**.

Come da regolamento 129/2018 sarà possibile anticipare al Dsga anche solo parte del fondo (**Limiti contanti D.lvo 193/2016 collegato a legge di Bilancio 2019, art 7 quater**)

Qualora in seguito all'esaurimento della somma anticipata, fosse necessario il ricorso ad ulteriori somme, **nel limite della consistenza massima stabilita dal Consiglio d'istituto**, il DS provvede al reintegro del fondo.

Qualora il DS anticipi al DSGA solo parte del suddetto fondo, ogni volta che la somma anticipata è prossima ad esaurirsi, il DSGA presenta le note documentate delle spese sostenute, che gli vengono rimborsate attraverso mandati a suo favore emessi dal DS. Il rimborso deve essere in ogni caso chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario.

A conclusione dell'esercizio finanziario, il DSGA provvede alla chiusura del fondo, provvedendo alla restituzione delle somme eventualmente ancora disponibili tramite mandato di pagamento.

In merito ai soggetti incaricati di sostituire il DSGA nella gestione del fondo economale, in caso di assenza o impedimento dello stesso, si precisa che valgono le disposizioni previste nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.

Resta in ogni caso inteso che, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.l. n. 129/2018, è vietato l'uso del fondo economale per le minute spese per acquisti per i quali l'istituzione scolastica ha un contratto d'appalto in corso.

Art. 4 Utilizzo del fondo minute spese

A carico del fondo minute spese il Direttore dei S.G.A. può eseguire pagamenti relativi alle seguenti spese:

1. postali e telegrafiche;
2. per trasporti, spedizioni, facchinaggio, spese di carburante;
3. carte e valori bollati;
4. spese di registro e contrattuali;
5. abbonamenti a periodici e riviste per l'aggiornamento professionale o per la didattica e la biblioteca, pubblicazioni, acquisto di libri e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, materiale audiovisivo e similari;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

6. acquisti di beni e materiali di modico valore per il funzionamento degli uffici e dei laboratori, per le esercitazioni degli studenti, e di gestione del patrimonio dell'Istituzione Scolastica;
7. canoni, nei casi in cui è difficile attivare la procedura di pagamento mediante l'Istituto Cassiere imposte e tasse dovute per disposizioni di legge, nei casi in cui non sia possibile attivare la procedura di pagamento mediante l'Istituto Cassiere, senza incorrere nell'interesse di mora.
8. materiale d'ufficio e di cancelleria;
9. materiale di pulizia e igienico - sanitario;
10. dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) e vestiario da lavoro al personale dipendente;
11. piccoli interventi di manutenzione dei locali scolastici (sostituzione vetri, maniglie, ecc.) e riparazione di mobili, arredi, segnaletica, complementi di arredamento e suppellettili e attrezzature varie per gli uffici, le aule, le palestre ed i laboratori;
12. materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento destinati al personale ed agli studenti;
13. materiali e beni necessari per la realizzazione di convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
14. partecipazione a iniziative di formazione obbligatoria;
15. biglietti di viaggio in treno, aereo, nave, per transfert connessi a tutte le attività istituzionali formativo – didattico – amministrative e, ove, per motivi di urgenza non sia possibile provvedervi con mandati tratti sull'istituto cassiere;
16. compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative di formazione o a convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni, promosse dall'istituto;
17. per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'istituto;
18. quote di partecipazione a reti o consorzi di scuole e/o ad iniziative per la promozione dell'attività didattica e formativa dell'istituto;
19. eventuali rimborsi ai genitori.
20. Spese di formazione per il personale dipendente (webinar) in attuazione della legge 107/15 al comma 124 – Art. 24 CCNL 2017 e che si rende opportuno e conveniente rispetto a formazione a distanza.
21. Altre piccole spese di carattere occasionale che presuppongono l'urgenza il cui pagamento per contanti si rende opportuno e conveniente.

Il limite massimo di spesa è fissato in €. 500,00 comprensivo di Iva, delib. 53- con divieto di effettuare artificiose separazioni di un'unica fattura al fine di eludere la presente norma regolamentare.

Ogni spesa a carico del fondo deve essere documentata da fattura o ricevuta fiscale o scontrino. In quest'ultimo caso la natura della spesa sarà attestata attraverso dichiarazione sotto la personale responsabilità dell'autore dell'acquisto.



Art. 5 Requisiti della documentazione fiscale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Preso atto di quanto sopra I pagamenti delle minute spese, di cui all'articolo precedente, sono ordinati , numerati progressivamente e firmati dal Direttore sga. Ogni dichiarazione deve contenere:

- a. Data di emissione
- b. L'oggetto della spesa
- c. Ditta fornitrice
- d. L'importo della spesa
- e. L'aggregato e l'impegno su cui la spesa dovrà essere contabilizzata

Alla dichiarazione di pagamento devono essere allegate le note giustificative delle spese: fattura quietanzata, scontrino fiscale, ricevuta di pagamento su c/c postale, vaglia postale, ricevuta di bonifico etc

Art. 6 Pagamento delle minute spese

L'articolo 21, rispetto a quanto già previsto nel D.l. 1° febbraio 2001, n. 44, detta una disciplina maggiormente specifica in merito alle modalità di costituzione e di gestione del fondo economale per le minute spese, recependo altresì la normativa vigente in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, recante "

Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia ", come interpretata dall' A.N.AC. con la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 (da ultimo aggiornata con Delibera A.N.AC. n. 556 del 31 maggio 2017).

Nell'ambito della suddetta Determinazione, con riferimento agli acquisti di piccolo importo, è riportato inter alia che: "Per le spese giornaliere di importo inferiore a 1.500 euro, quali a titolo esemplificativo, le spese relative ai pagamenti di valori bollati, imposte ed altri diritti erariali, spese postali, biglietti di mezzi di trasporto, giornali e pubblicazioni, si richiama quanto stabilito al citato comma 3 dell'art. 3 in ordine alla possibilità di utilizzo di sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti".

L'articolo 21 individua, inoltre, le tipologie di spese che possono essere effettuate con il predetto fondo (acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività) e stabilisce che **il Consiglio d' istituto, in sede di approvazione del programma annuale, con apposita autonoma delibera, deve determinare la consistenza massima del fondo, nonché l'importo massimo di ogni spesa minuta.**

Si precisa che l'importo della singola spesa minuta non può, in ogni caso, superare il limite



massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

(D.Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.).

Tale articolo vieta inoltre, l'uso del fondo economale per le minute spese per acquisti per i quali l'istituzione scolastica ha un contratto d'appalto in corso.

Vista la nota MIUR prot. n. 74 del 5 gennaio 2019 riguardante gli orientamenti interpretativi del D.I. 129/2018 concernente il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche",

Il Miur con FAQ 112 del 14/01/2019 ha precisato che l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, richiamata dall'articolo 21, comma 8, del D.I. n. 129/2018 e ribadita nella Circolare MIUR prot. 74 del 5 gennaio 2019, riguarda i movimenti finanziari derivanti da appalti o concessioni di lavori, servizi e forniture, nonché dalla gestione di finanziamenti pubblici. A tal proposito, l'articolo 21, comma 8, del D.I. n. 129/2018 richiama la suddetta normativa vigente in materia di tracciabilità ovvero il comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, che afferma che "[...] Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti."

In tal senso, si è espressa anche l'ANAC con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, così come da ultimo aggiornata dalla Delibera n. 556 del 31 maggio 2017.

Tutto ciò premesso, per ciò che concerne la costituzione del fondo economale, tale operazione deve avvenire, nel rispetto del richiamato comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, mediante bonifico bancario o postale o altro strumento tracciabile (per es. assegno bancario circolare non trasferibile) a favore del DSGA;

per quanto riguarda le attività di gestione del fondo stesso, invece, è opportuno distinguere le due seguenti fattispecie:

per le spese effettuate inerenti ai contratti pubblici e alla gestione di finanziamenti pubblici, deve essere applicata la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e, pur potendosi utilizzare sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, restano fermi il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO



per tutte le altre spese, non trovano applicazione le disposizioni di cui alla richiamata legge n. 136/2010 ed è, quindi, possibile l'utilizzo del denaro contante, nel rispetto della normativa vigente, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa e il rispetto del regolamento adottato dall'istituzione scolastica, di cui all'art. 21 comma 2 del DI 129/2018.

Art. 7 Reintegro del fondo minute spese

I rimborsi previsti dal comma 5 avvengono, in ogni caso, entro il limite stabilito dal Consiglio d'istituto con la delibera di cui al comma 2. Detto limite può essere superato solo con apposita variazione al programma annuale, proposta dal dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela De Fazio

***Fondo economale per le minute spese**

Art. 21 del decreto del Miur n. 129 del 28 agosto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre

1. Ciascuna istituzione scolastica puo' costituire, in sede di redazione del programma annuale, un fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entita', necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attivita'.
2. La consistenza massima del fondo economale per le minute spese, nonche' la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante, e' stabilita dal Consiglio d'istituto in sede di approvazione del programma annuale, con apposita autonoma delibera.
3. E' sempre vietato l'uso del fondo economale per le minute spese per acquisti per i quali l'istituzione scolastica ha un contratto d'appalto in corso.
4. La gestione del fondo economale per le minute spese spetta al D.S.G.A. che, a tal fine, contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro informatizzato di cui all'articolo 40, comma 1, lettera e). Il D.S.G.A. puo' nominare uno o piu' soggetti incaricati di sostituirlo in caso di assenza o impedimento.
5. Il fondo economale per le minute spese e' anticipato, in tutto o in parte, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente scolastico al D.S.G.A. Ogni volta che la somma anticipata e' prossima ad esaurirsi, il D.S.G.A. presenta le note documentate delle spese sostenute, che sono a lui rimborsate con mandati emessi a suo favore, imputati al funzionamento amministrativo e didattico generale e ai singoli progetti. Il rimborso deve comunque essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario.
6. I rimborsi previsti dal comma 5 avvengono, in ogni caso, entro il limite stabilito dal Consiglio d'istituto con la delibera di cui al comma 2. Detto limite puo' essere superato solo con apposita variazione al programma annuale, proposta dal dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto.
7. A conclusione dell'esercizio finanziario il D.S.G.A. provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese, restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile con apposita reversale di incasso.
8. La costituzione e la gestione del fondo cassa devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di obblighi di tracciabilita' dei flussi finanziari.

Dirigente: Prof.ssa Daniela De Fazio

Responsabile del procedimento: DSGA Dott.ssa Anna Fenderico

Mail: coic84300d@istruzione.it Pec: coic84300d@pec.istruzione.it

Tel. 031 507349 – 031 591280 Sito web: www.iccomorebbio.gov.it

Codice Meccanografico: coic84300d – Codice Fiscale: 80012520138 – Codice Univoco: UF5SH7